

■ e-mail: cronaca@lanuovasardegna.it

LAUREE IN PIAZZA D'ITALIA » LA CERIMONIA

di Antonio Meloni

▶ SASSARI

Seicento tocchi neri volano in cielo al culmine della cerimonia in una piazza d'Italia gremita. Il gesto simbolico e beneaugurante sancisce la fine di un rito di passaggio atteso e preparato. Che toga questa Sassari che celebra i "suoi" neodottori nel salotto buono! Giovani e laureati, indosso il vestito della festa, rispondono all'appello del cerimoniere Francesco Mulas e si presentano al cospetto del rettore Massimo Carpinelli che, di fronte al Senato accademico in "alta uniforme" consegna l'agognata pergamena, passaporto ufficiale nel mondo dei grandi e, si spera, anche in quello del lavoro. Nel momento della festa si gode e si gioisce, si segue l'invito rivolto dai goliardi, ma poi, posato il tocco e riposto il diploma, si torna nella mischia. Per ogni fine, un nuovo inizio, questa è la vita, quella che ora è circa seicento neodottori dell'Università di Sassari dovranno affrontare con le unghie e con i denti.

Perché nessuno pensi di essere arrivato, quello di ieri, infatti, non è che l'inizio di una strada che può rivelarsi anche accidentata. Per alcuni potrebbe essere in discesa da subito, altri dovranno affrontare salite sfiancanti, entrambi taglieranno i prossimi traguardi forti di quel titolo con cui sfilano orgogliosi stretti dall'abbraccio di parenti e amici, sostenuti dal tifo di una città intera.

Laurea in piazza può piacere o no, a qualcuno un po' snob può ricordare cerimonie di americana memoria, ma questa idea di celebrare in piazza le lauree e premiare in pubblico gli studenti è una cosa che piace e commuove. Senza retorica lo rimarcano anche i rappresentanti delle istituzioni, sotto il palco, mentre un potente climatizzatore esterno tenta di rinfrescare il clima decisamente afoso. L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Giuseppe Dessena, idealmente fa i complimenti a ognuno, dice che senza le loro competenze non c'è crescita né sviluppo, poi annuncia anche che la Regione incrementerà le risorse. Il presidente del consiglio regionale, Gianfranco Ganau, parla di un bel risultato individuale, ma evi-



Il lancio dei tocchi in piazza d'Italia al termine della cerimonia di consegna delle pergamene di laurea (servizio fotografico Ivan Nuvoli)

L'abbraccio della città a seicento giovani dottori

Folla alla cerimonia di consegna delle pergamene da parte dell'Università. Dopo i discorsi e gli auguri delle autorità lo spettacolare lancio dei tocchi

Il grande successo del rettore: l'ateneo che si apre al territorio



L'Università che si apre alla città, che accoglie gli studenti stranieri e varca i confini nazionali per allacciare importanti relazioni con istituti di tutto il mondo. È il nuovo corso avviato dal rettore Massimo Carpinelli (nella foto), promotore dell'apertura e della internazionalizzazione, caratteri su cui ha improntato la nuova gestione di una realtà che in pochi anni ha scalato le classifiche nazionali. «L'Università

deve essere complementare al territorio - ha ribadito ieri il rettore - fondersi ad esso creando un tutto armonico che possa consentire a entrambi di svilupparsi, senza sovrapporsi o contrapporsi». Poi, rivolgendosi ai giovani neolaureati: «Avrete tempo per pensare e per fare, oggi è il giorno della festa, una festa che Sassari ha scelto di condividere con noi e ne siamo felici». (A.Me.)

denza anche la valenza sociale del raggiungimento di un titolo importante come la laurea. Il rettore Massimo Carpinelli, con orgoglio, dati alla mano, ricorda che l'ateneo sassarese ha

appena raggiunto i primi posti nella classifica nazionale delle università medie ed è fra le prime per la qualità dei programmi di internazionalizzazione. Malgrado il gran caldo, la serata

scivola piacevolmente tra applausi e congratulazioni mentre le note dei Mudras contribuiscono a creare l'atmosfera salottiera di una città disponibile, aperta e accogliente.

Assieme a Giulia Forghieri, studentessa più meritevole dell'anno accademico, ci sono 64 studenti, in rappresentanza di tutti i dipartimenti, premiati per i risultati raggiunti negli ambiti di competenza.

A rilanciare sui social i momenti più belli della serata pensano i colleghi del dipartimento di scienze della comunicazione e ingegneria dell'informazione che, al riparo di un ombrellone, smanettano con digitali e pc. Quando il rettore annuncia la proclamazione ufficiale delle lauree, si leva un'ovazione liberatoria e il lancio dei tocchi sul cielo di piazza d'Italia è uno spettacolo che rimarrà fisso nella loro memoria. In bocca al lupo, ragazzi! Da domani, di nuovo zaino in spalla fino alla prossima meta.

LA PIÙ BRAVA

Adesso Giulia sogna di essere la migliore anche al lavoro



▶ SASSARI

Emiliana di nascita, sarda d'adozione, Giulia Forghieri, 23 anni, di Scandiano, provincia di Reggio Emilia, è la laureata più meritevole dell'anno accademico 2015/2016. Giulia vive tra Castelsardo e Valledoria da quando aveva quattro anni e si è laureata in Scienze biologiche con una tesi sulla toxoplasmosi: 110 e lode.

L'assegnazione del premio è stata decisa in base a una serie di parametri oggettivi: regolarità negli studi, media matematica, media ponderata dei voti e giovane età. Ieri Giulia Forghieri ha ricevuto un premio di 1000 euro (ricavato dal 5x1000 2016 dell'ateneo sassarese) durante la cerimonia. «Sapevo di aver fatto bene - ha detto la neo dottoressa - ma non mi aspettavo di essere proclamata migliore laureata». Come molti colleghi di studio, Giulia vanta diverse esperienze internazionali, Erasmus, a Istanbul per studio, in Scozia per tirocinio. E proprio in Scozia, alla University of West of Scotland, ha preparato gran parte della sua tesi. A chi le chiede dove possa essere fra cinque anni, risponde cauta: «Difficile dirlo, magari in un'azienda in cui poter mettere a frutto le competenze acquisite, adesso è questa la sfida da affrontare». Giulia sta proseguendo gli studi a Venezia, dove frequenta un corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie dei bio e nanomateriali. (A.Me.)

Sedini, conti bloccati in parrocchia

Il parroco ha annunciato ai fedeli l'azione di Abbanoa durante la messa



Il parroco di Sedini don Brozzu

▶ SEDINI

Una messa da brivido quella celebrata domenica nella chiesa di Sant'Andrea a Sedini: al termine dell'omelia don Luciano Brozzu ha comunicato ai fedeli che Abbanoa aveva "congelato" i conti della parrocchia. E proprio la parrocchia è solo l'ultima "vittima" delle procedure messe in atto dal gestore idrico in paese. Infatti non accenna a placarsi la lunga "battaglia dell'acqua" che il comitato spontaneo di cittadini di Sedini "Pro Acqua Pubblica" sta conducendo da anni contro Abbanoa. «Dopo

un periodo di tregua e conciliazioni - spiega il comitato di Sedini - dall'inizio del 2017 Abbanoa invece di continuare nella definizione conciliatoria, è passata addirittura agli slacci addossando la responsabilità delle mancate conciliazioni all'Adiconsum e, come se non bastasse, ha dato incarico della gestione a una società esterna di recupero crediti che si è già rivolta telefonicamente ad alcuni utenti suscitando forte preoccupazione e timore». L'amministrazione comunale nel frattempo, già nel febbraio 2017, ha sollecitato la società di gestione dell'acqua

ad aprire un tavolo tecnico con i rappresentanti dei cittadini ma pare che a tutt'oggi da parte di Abbanoa non vi sia stata nessuna disponibilità in tal senso. Il comitato ha perciò inviato una lettera al Prefetto di Sassari, ma anche al presidente del Consiglio dei Ministri, al presidente della Regione, alle associazioni dei consumatori, all'Antitrust e all'Ance Sardegna per portare a conoscenza la situazione e l'atteggiamento vessatorio del gestore, con la speranza che si possa arrivare ad un ripensamento da parte di Abbanoa.

Mauro Tedde

Hotel ***
Terme AURORA
ALBERGO TERME E CENTRO BENESSERE ...dal 1968

SPECIALE LUGLIO

7 giorni in pensione completa € 483
12 giorni in pensione completa € 756

Hai più di 65 anni? Per te riservato un ulteriore sconto del 10%

Compreso l'utilizzo delle due piscine termali, di cui una al coperto

Cure termali convenzionate ASL

Terme AURORA - 07010 Benetutti (SS)
Tel. 079 796871 - 079 797013
www.termearora.it email: info@termearora.it